

BOLOGNA Il dibattito sull'infrastruttura

Passante, Casini: «Va fatto subito: tutti lavorino uniti»

Moroni e commento di Baroncini a pagina 18

Sul Passante basta con la lotta «Va fatto ora: tutti lavorino insieme»

Il senatore Casini e il dibattito sull'opera per risolvere i problemi di traffico nel Bolognese
«Vero, la sinistra in passato ha perso del tempo. Però smettiamola con l'ideologia e partiamo subito»

SPINTA AL SINDACO

«Lepore eredita una situazione difficile, ma si sta ponendo in modo costruttivo»

LA LEZIONE

«Tra sinistra e Dc la contrapposizione si fermava davanti a scelte importanti»

di **Francesco Moroni**
BOLOGNA

Pier Ferdinando Casini, senatore indipendente eletto con il Pd, Marco Lisei (Fdi, ndr) ha detto che la Sinistra sul Passante ha buttato via 30 anni.

«Non voglio entrare nella disputa ideologica sul Passante nord, sud, in mezzo. Ciascuno ha i propri dogmi e fa le proprie valutazioni politiche, ma c'è un'evidenza che non può essere disconosciuta: non possiamo più perdere un minuto di tempo».

Sonia Bonfiglioli, presidente di Confindustria Emilia, sul Carlino ha usato parole simili.

«Ha ragione: le nostre aziende non possono subire situazioni da terzo mondo. I bolognesi ormai preferiscono percorrere i viali di circonvallazione, piuttosto che buttarsi in Tangenziale: prima si bloccava all'ora di punta, poi la mattina, ora è praticamente sempre paralizzata».

La responsabilità di chi è?

«È vero che le amministrazioni di sinistra hanno perso del tempo, parlo di 20 anni fa soprattutto. Il nodo bolognese non è stato preso in mano come si doveva e chi oggi si trova ad ammini-

strare, partendo dal sindaco di Bologna Matteo Lepore, eredita una situazione difficile, con grosse responsabilità pregresse. Quest'opera andava già fatta, non discussa: ogni ritardo aggravava un quadro complesso. E voglio dire un'altra cosa...».

Quale?

«L'approccio di Lepore con il ministro Salvini mi pare corretto».

Che intende?

«Salvini lo hanno votato gli italiani, Galeazzo Bignami (capogruppo di Fdi alla Camera, ndr) lo hanno votato gli italiani. C'è chi preferirebbe qualcun altro? Sicuramente, io in Parlamento voto contro, ma resta il fatto che gli italiani hanno scelto loro».

Serve dialogo, quindi?

«Trovo giusto che Lepore si ponga in modo costruttivo verso un Governo ideologicamente il più distante possibile da lui. Questo, però, deve valere da entrambe le parti. Altrimenti si fa il gioco del rimpattino...».

Come trovare un punto di incontro, secondo lei?

«Bisogna studiare la storia. Quando ho iniziato a fare politica e sono entrato in Parlamento, la Democrazia Cristiana era il partito guida. Da tempo la Sini-

stra governava alcune regioni, come l'Emilia-Romagna, e la Dc istituzioni come Cassa di Risparmio di Commercio. Ricordiamo allora la strada intrapresa da grandi democristiani, come Fernando Felicori o Giancarlo Tesini».

Tempi diversi?

«La contrapposizione si fermava di fronte a scelte importanti per il futuro della città. È grazie a questa collaborazione che abbiamo avuto a Bologna la Fiera, l'Aeroporto, il Centergross, la Tangenziale stessa. C'erano personalità democristiane e c'erano i comunisti, come Guido Fantini o Umbro Lorenzini: si litigava e si facevano campagne elettorali durissime, come quella di Beniamino Andreatta candidato sindaco. Nessuno, però, metteva in discussione che la lotta si fermava quando c'era un interesse comune. Ecco: credo che questa evocazione dovrebbe essere condivisa da tutti».

Lei è d'accordo con l'ultima soluzione, che prevede interventi nei punti critici e un allargamento della Tangenziale?

«Le valutazioni le lascio ai tecnici. Francia o Spagna non importa: bisogna partire subito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DS2053

L'ultimo summit

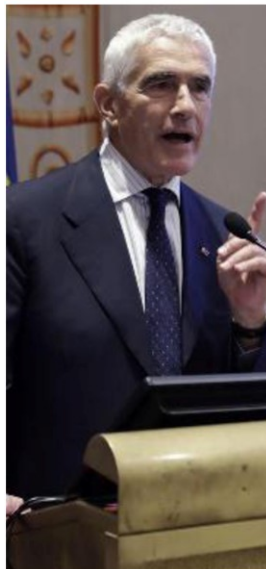
AL MINISTERO



Matteo Lepore

sindaco di Bologna

Sul progetto del Passante, che dovrebbe risolvere i problemi di traffico in autostrada e in tangenziale nel nodo di Bologna, si è tenuta di recente una riunione al Ministero col ministro Salvini, il governatore De Pascale, il sindaco Lepore e l'ad di Aspi Arrigo Giana. Si è parlato di una modifica al progetto già approvato per trovare una condivisione.



Il senatore Pier Ferdinando Casini e traffico nel nodo di Bologna: il Passante punta a risolvere i disagi in autostrada e in tangenziale